



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



*Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL  
PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA -  
anno 2023**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

I GIOVANI PER LA PREVENZIONE

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

Settore B – Protezione Civile

02. Prevenzione e mitigazione dei rischi

03. Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 MESI

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo del progetto è prevenire e limitare i rischi connessi alle frane, smottamenti, alluvioni e incendi boschivi, riducendo la vulnerabilità di uomini e cose, mediante azioni che coinvolgano, includano, sensibilizzino e responsabilizzino le comunità territoriali per una migliore gestione di eventuali rischi.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**AZIONE A: POTENZIAMENTO DEL CONTROLLO DEL TERRITORIO**

Attività A.1: Reclutamento di giovani volontari (Durata 4 mesi)	SUPPORTO CONTATTO E RIUNIONI CON LE PARTI (SCUOLE, ASSOCIAZIONI, ENTI COMPETENTI);
	SUPPORTO NELLA CONDIVISIONE DELLE ARGOMENTAZIONI E MODALITÀ DI RECLUTAMENTO;
	COLLABORAZIONE NELLA SCELTA DEI LUOGHI E DELLE DATE;

	CONTATTO DEI RELATORI;
	RACCOLTA ADESIONI ED ISCRIZIONI;
	AFFIANCAMENTO PREPARAZIONE DEL MATERIALE INFORMATIVO;
	AFFIANCAMENTO REALIZZAZIONE PAGINE SOCIAL E SITO WEB DEDICATO AL PROGETTO PER LA COMUNICAZIONE, PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ E LA SENSIBILIZZAZIONE E IL RECLUTAMENTO;
	ORGANIZZAZIONE LOGISTICA E PIANIFICAZIONE DEGLI INCONTRI (2 EVENTI).
Attività A.2: Erogazione del servizio di avvistamento antincendi (Durata: 12 mesi)	SUPPORTO NEL CONTATTO DELLE PARTI (REGIONE, ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO, ENTI COMPETENTI);
	- COLLABORAZIONE NELLA SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO IN AREE OMOGENEE SU SUPPORTO CARTOGRAFICO;
	- PARTECIPAZIONE ALLA DEFINIZIONE SQUADRE OPERATIVE ED ASSEGNAZIONE AREE DI COMPETENZA;
	- TURNAZIONI;
	- PREPARAZIONE SCHEDA RESOCONTO;
	- AFFIANCAMENTO NELLA COPERTURA DEL TERRITORIO ASSEGNATO (2 USCITE A SETTIMANA NEGLI ULTIMI 8 MESI);
	- CONTRIBUTO NELLA SEGNALAZIONE SITUAZIONI EMERGENZIALI;
	- AFFIANCAMENTO COLLABORAZIONE AL SUPERAMENTO EVENTUALI SITUAZIONI DI PERICOLO (RIMOZIONE, PULIZIA, ETC.);
	- COMPILAZIONE SCHEDA RESOCONTO ATTIVITÀ.
	-SUPPORTO NELL'INDIVIDUAZIONE DEL TERRITORIO DA MONITORARE

Attività A.3: Monitoraggio e controllo del territorio	SUPPORTO ALLA PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ E RECLUTAMENTO VOLONTARI (IN PARTICOLARE PERSONE CON MINORI OPPORTUNITÀ SOCIALE ED ECONOMICHE)
	-CALENDARIZZAZIONE ATTIVITÀ DI SOPRALLUOGO
	-AFFIANCAMENTO MAPPATURA E RILEVAZIONE DATI E ANALISI
	-COLLABORAZIONE NEL CONTROLLO E VERIFICA STATO DEI LUOGHI (MANUTENZIONE, PULIZIA, CADITOIE ECC.)
AZIONE B: RIDUZIONE IMPATTO DELL'UOMO – SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMPONENTE AGRICOLA	
Attività B1: Organizzazione preliminare (Durata: 5 mesi)	- CONTATTO E RIUNIONI CON LE PARTI (AGRICOLTORI, RAPPRESENTANZE);
	- PARTECIPAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DEL FOCUS GROUP;
	- PARTECIPAZIONE ALL'INDIVIDUAZIONE CONCERTATA DEI CONTENUTI;
	- SUPPORTO NELLA PREPARAZIONE DEL MATERIALE INFORMATIVO DIFFERENZIATO PER UTENTE;
	- STAMPA DEL MATERIALE INFORMATIVO.
Attività B2: Distribuzione delle informazioni e campagna social (Durata: 4 mesi)	- CONTRIBUTO NELL'INDIVIDUAZIONE GEOGRAFICA DEI DESTINATARI E DEI PUNTI DI DISTRIBUZIONE;
	- SUPPORTO CREAZIONE DATABASE TELEFONICO E MAILING LIST;
	- PARTECIPAZIONE ALLA DEFINIZIONE CALENDARIO;
	- PARTECIPAZIONE ORGANIZZAZIONE SQUADRE;
	- SUPPORTO CONSEGNA MATERIALE (2 USCITE A SETTIMANA PER 2 MESI).

Attività B3: Risultanze (Durata: 2 mesi)	- PARTECIPAZIONE ORGANIZZAZIONE CAMPAGNA VIRTUALE DEDICATA ATTRAVERSO I SOCIAL E IL SITO WEB
	- SUPPORTO NELL' ORGANIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA FISICA;
	- PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DI DEFINIZIONE DELLE SQUADRE OPERATIVE;
	- AFFIANCAMENTO VERIFICHE DI FOLLOW UP TELEFONICO;
	- SUPPORTO VISITE DI FOLLOW UP.
<b>AZIONE C: SENSIBILIZZAZIONE DEI GIOVANI IN ETÀ SCOLARE</b>	
Attività C1: Incontri con gli studenti (Durata: 6 mesi)	- SUPPORTO NEL CONTATTO E RIUNIONI CON LE PARTI (SCUOLE, ASSOCIAZIONI, ENTI COMPETENTI);
	- PARTECIPAZIONE ALLA CONDIVISIONE DELLE ARGOMENTAZIONI;
	- SUPPORTO NELLA SCELTA DEI LUOGHI E DELLE DATE;
	-SUPPORTO NEL CONTATTO DEI RELATORI;
	- PREPARAZIONE DEL MATERIALE INFORMATIVO ANCHE ON LINE PER WEB E SOCIAL
	- STAMPA DEL MATERIALE INFORMATIVO;
	SUPPORTO LOGISTICO E ORGANIZZATIVO PER IMPLEMENTAZIONE DEGLI INCONTRI.
<b>AZIONE D: PREPARIAMOCI AD INTERVENIRE</b>	
Attività D1: Coordinamento, pianificazione e campagna di reclutamento popolazione adulta	ATTIVITÀ DI SUPPORTO E AFFIANCAMENTO DEGLI OPERATORI ESPERTI E DEI DIPENDENTI NELLE STTIVITÀ DI UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI DEI CITTADINI  SUPPORTO NELLA COSTRUZIONE DI UN TAVOLO DI CONCERTAZIONE CON LE ISTITUZIONI LOCALI (in particolare ufficio tecnico, associazioni e servizi sociali)  - PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI

	<p>PROGRAMMATICHE IN CUI SARANNO INDIVIDUATE LE PRINCIPALI CRITICITÀ CONNESSA AI POTENZIALI RISCHI DEL TERRITORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI PROGRAMMATICHE IN CUI SARANNO MODULAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI ESERCITAZIONE SULLA SCORTA DELLA PRECEDENTE ANALISI</li> <li>-SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA DI RECLUTAMENTO DI NUOVI VOLONTARI</li> <li>-PREDISPOSIZIONE DELLA CAMPAGNA ON LINE</li> <li>-RACCOLTA ADESIONI DI NUOVI VOLONTARI (GESTIONE DELLE RICHIESTE)</li> </ul>
<p>Attività D2: Realizzazione delle esercitazioni</p>	<p>GLI OPERATORI VOLONTARI SARANNO IMPEGNATI IN:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DI INDIVIDUAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI ESERCITAZIONE</li> <li>- SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE ESERCITAZIONI</li> <li>- PREPARAZIONE LOGISTICA E STRUMENTALE</li> <li>- INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA CITTADINANZA RISPETTO ALL'ATTIVITÀ DI ESERCITAZIONE (a tal fine saranno realizzati opuscoli informativi cartacei e on line, seminari informativi anche on line)</li> <li>- AFFIANCAMENTO NELL'IMPLEMENTAZIONE DI 3 ESERCITAZIONI</li> </ul>

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

ENTE	ENTE SEDE	INDIRIZZO	COMUNE
PROTEZIONE CIVILE DI S. MARIA DELLE GRAZIE	LOGISTICA PROTEZIONE CIVILE	VIA NOFILO, 27	COMUNE DI PELLEZZANO [Salerno]
COMUNE DI VITULAZIO	COMUNE DI VITULAZIO - CASA COMUNALE 2	VIA PIETRO LAGNESE 16	VITULAZIO [Caserta]
COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO - UFFICIO TECNICO	PIAZZA RAFFAELE CAPASSO 1	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO [Napoli]
COMUNE DI ANGRI (SA)	CASA COMUNALE	PIAZZA CROCIFISSO 23	ANGRI [Salerno]
COMUNE DI MASSA DI SOMMA	COMUNE DI MASSA DI SOMMA - UFFICIO TECNICO	VIA VESERI 5	MASSA DI SOMMA [Napoli]
COMUNE DI SANT'ANTIMO (NA)	ASSISTENZA AGLI ANZIANI	VIA ROMA 168	SANT'ANTIMO [Napoli]

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

ENTE	COMUNE	COD. SEDE	N. POSTI	GMO
PROTEZIONE CIVILE DI S. MARIA DELLE GRAZIE	PELLEZZANO [Salerno]	188971	6	2
COMUNE DI VITULAZIO	VITULAZIO [Caserta]	152873	2	1
COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO [Napoli]	152637	4	0
COMUNE DI ANGRI (SA)	ANGRI [Salerno]	213064	6	2
COMUNE DI MASSA DI SOMMA	MASSA DI SOMMA [Napoli]	152708	2	0
COMUNE DI SANT'ANTIMO (NA)	SANT'ANTIMO [Napoli]	206576	6	2

**Non sono previsti posti con vitto e alloggio.**

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve, inoltre, tenere una condotta irreprensibile nei confronti di tutte le persone coinvolte nella realizzazione delle azioni di progetto. L'operatore volontario dovrà mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti lo svolgimento delle attività e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. È richiesta, inoltre, una particolare disponibilità ai rapporti in-terpersonali ed al lavoro di squadra. Al giovane volontario viene richiesta:

- Disponibilità a prestare servizio anche il sabato e nei giorni festivi, per particolari esigenze di progetto, ivi inclusa la formazione generale, la formazione specifica e il tu-toraggio finale.
  - Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile (in conformità con quanto previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale e ss.mm.ii.).
  - Disponibilità a trasferimenti sul territorio comunale ed extra-comunale.
  - Flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate.
  - Utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi.
  - Disponibilità agli spostamenti durante il servizio.
  - Disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo.
  - Eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede in occasione di eventi di promozione, di incontro e confronto, disseminazione e sensibilizzazione presso le scuole e altre istituzioni e iniziative specifiche previste dal progetto e relativo programma d'intervento.
- Inoltre, è tenuto a:
- rispetto della privacy
  - rispetto regolamento interno
  - rispetto delle norme igieniche
  - rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.
- Le seguenti particolari condizioni e obblighi sono riferiti a tutte le sedi di progetto.

#### **GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO:**

- 5 GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA
- 5 ORE DI SERVIZIO PER OGNI GIORNO
- 25 ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

##### **Attestazione/Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013 da parte dell'Ente di formazione MAGIALMA, Via Agostino Stellato snc, (Centro EOS) – 81054, San Prisco (CE) – Italia P.IVA 03844670616. Si allegano i file: COMPETENZE e Autocertificazione Ente.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Non ci sono particolari requisiti richiesti.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

##### **Criteri di selezione**

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

Titoli (inseriti nei CV o nelle istanze di partecipazione):	<b>max 40 p.ti</b>
Colloquio:	<b>max 60 p.ti</b>

***A.1) Punteggi da attribuire al curriculum del candidato (punteggio massimo 40 punti):***

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio
Viene valutato solo il titolo di studio che attribuisce il punteggio più alto (es. diploma più laurea, si valuta solo la laurea)		
Titolo di studio	Per ogni anno di scuola superiore terminato	1
	Diploma	6
	Laurea triennale	7
	Laurea Magistrale o equipollente	8
	Laurea Magistrale o equipollente più Master	10
Punteggio max acquisibile:		10

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione		Punteggio
Viene valutata ogni esperienza dichiarata e/o certificata fino al raggiungimento della soglia massima. I punteggi parziali per ogni elemento sono cumulabili (es. diverse esperienze di volontariato simili si sommano fino al raggiungimento della soglia massima, come pure si sommano esperienze di volontariato diverse).			
Il periodo massimo valutabile è 1 anno, per ogni esperienza			
Il periodo minimo valutabile è 15 gg, per ogni esperienza			
Il punteggio si approssima per eccesso all'unità successiva, se la frazione di mese è superiore a 15 gg			
Il punteggio si approssima per difetto all'unità precedente, se la frazione di mese è inferiore a 15 gg			
		Parziale	Max
Precedenti esperienze di volontariato	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso lo stesso ente di attuazione	1 p.to per ogni frazione di mese $\geq$ 15 gg	12
	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso altro ente	0,50 p.ti per ogni frazione di mese $\geq$ 15 gg	6
	Esperienze di volontariato svolte in settore diverso a quello del Progetto presso lo stesso ente di attuazione o altro ente	0,25 p.ti per ogni frazione di mese $\geq$ 15 gg	3
Punteggio max acquisibile:			21
Si valutano tutte le altre esperienze che non rientrano nella categoria di sopra. Si intendono per altre esperienze: esperienze lavorative, anche non retribuite e non assimilabili a esperienze di volontariato, stage, tirocini (purché non curricolari), etc.			
Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento della soglia massima			
Il periodo massimo valutabile è 1 anno			



Altre precedenti esperienze	Fino a 6 mesi	2	
	Oltre i 6 mesi – fino a 1 anno	4	
Punteggio max acquisibile:		4	
<p>Si valutano tutte le conoscenze / competenze acquisite certificate o autodichiarate.</p> <p>Per conoscenza certificata si intende una conoscenza / competenza che è stata certificato da un organismo riconosciuto (es. ECDL, attestati di conoscenza di una lingua straniera etc.). Le altre conoscenze / competenze per le quali non vengono riportati gli estremi di certificazione, vengono considerate non certificate.</p> <p>Per ogni conoscenza / competenza si attribuisce un punteggio minimo, fino al raggiungimento del valore massimo (4 elementi)</p>			
		Parziale	Max
Conoscenze / competenze acquisite	Certificate	0,5	2
	Non certificate	0,25	1
Punteggio max acquisibile:		3	
<p>Si valutano i titoli professionali posseduti dal candidato, riconosciuti dagli organi competenti. A titolo esemplificativo: iscrizione agli albi professionali, qualifiche professionali (escluse le qualifiche del triennio di scuola superiore propedeutiche al raggiungimento del diploma).</p> <p>Più titoli non sono cumulabili, come pure non sono cumulabili un titolo finito e uno non terminato</p>			
Titoli professionali	Percorso completato	2	
	Percorso non completato	1	
Punteggio max acquisibile:		2	

### A.2) Punteggi da attribuire al colloquio

Il punteggio massimo da attribuire ai candidati è di 60 punti.

Il colloquio si struttura in due parti:

- La prima di intervista al candidato, volto alla conoscenza della persona, alla sua motivazione e disponibilità alla partecipazione, nonché al suo reale interesse.
- Una seconda, in cui al candidato vengono sottoposte delle domande a risposta multipla, a sostegno della profilazione del candidato

Il colloquio si intende superato se si raggiunge un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si riferisce alla valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun fattore di valutazione.

Modalità	Elemento di valutazione		Punteggio (min – max)
Intervista	Conoscenza del progetto	<i>Valutazione della conoscenza degli obiettivi del Progetto, delle attività previste per il volontario, etc.</i>	<b>0 - 10</b>
	Motivazioni e disponibilità	<i>Valutazione delle motivazioni che spingono il candidato a scegliere di impegnarsi in un Progetto di Servizio Civile anche in relazione alla</i>	<b>0 - 10</b>

			<i>disponibilità che intende garantire per lo svolgimento delle attività di progetto</i>	
		Aspettative rispetto alle esperienze acquisibili dal Progetto	<i>Valutazione delle aspettative circa l'arricchimento che il candidato auspica di ricevere dall'esperienza di Servizio Civile in relazione allo specifico progetto</i>	<b>0 - 10</b>
		Auto valutazione dei propri punti di forza e di debolezza	<i>Valutazione della capacità di analizzare in maniera oggettiva i propri punti di forza e i punti di debolezza anche in relazione al Progetto</i>	<b>0 - 5</b>
		Problem solving	<i>Valutazione delle capacità di risolvere una situazione tipo (comprese criticità) inerente al Progetto</i>	<b>0 - 5</b>
Test a risposta multipla		Conoscenza del Servizio Civile	<i>Valutazione della conoscenza dell'Istituto del Servizio Civile e della sua evoluzione storica</i>	<b>0 - 10</b>
		Test di completamento serie, test logico verbale, test di strutturazione visivo spaziale	<i>Valutazione della capacità di risolvere semplici test a risposta multipla quali completamento di semplici serie matematiche, completamento di frasi, etc.</i>	<b>0 - 5</b>
		Conoscenze informatiche	<i>Valutazione delle conoscenze informatiche di base (conoscenza pacchetto office, Internet, posta elettronica)</i>	<b>0 - 5</b>

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### **Durata (ore)**

40 di cui 20 in presenza e 20 in modalità on-line.

##### **Sedi di realizzazione Formazione Generale**

Napoli (NA), Via Verrotti n. 4 e n. 5. Pontecagnano (SA), Piazza Risorgimento 14.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### **METODOLOGIE GENERALI PREVISTE DA SISTEMA DI FORMAZIONE ACCREDITATO**

La formazione specifica destinata agli operatori volontari prevista all'interno dei progetti dei programmi di Servizio Civile Universale dell'associazione OPPORTUNITY APS può prevedere l'utilizzo di tre metodologie:

- a) lezione frontale: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati.

Al fine di ottenere una lezione frontale volta alla promozione di processi di apprendimento, che non sia limitata alla mera illustrazione di contenuti, è necessario renderla più interattiva, sarà integrata con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti. Per ogni tematica trattata, si persegue lo scopo di creare anche un momento di concentrazione e di riflessione dei partecipanti sui contenuti proposti, con conseguenti dibattiti con i relatori, nei quali dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni;

- b) dinamiche non formali: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo o comunque l'interazione con l'interlocutore, allo scopo di facilitare la percezione e l'utilizzo delle risorse interne al giovane, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun operatore volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. La **metodologia attiva di apprendimento non formale** consente l'acquisizione delle conoscenze e la possibilità di confronto con e tra il/i volontario/i, considerando momento fondamentale di crescita la comunicazione diretta col giovane e la condivisione. Il metodo attivo e diretto rende infatti l'operatore volontario protagonista del percorso formativo e crea un clima relazionale che favorisce lo scambio di energie oltre che di pensieri e sapere.

Queste risorse, integrate da quelle messe a disposizione dal formatore specifico, facilitano i processi di apprendimento, in quanto le conoscenze non sono calate dall'alto, ma partono dalle conoscenze dei singoli individui o dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune. Se nella lezione frontale la relazione tra formatore e discente è ancora di tipo "verticale", con l'utilizzo delle dinamiche non formali si struttura una relazione "orizzontale", di tipo interattivo, in cui il discente ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze. Tramite queste tecniche l'apprendimento è organizzato come un duplice processo in cui le persone, attraverso la partecipazione diretta, lo scambio di esperienze e l'interazione, imparano le une dalle altre (apprendimento reciproco);

- c) formazione a distanza o on line asincrona: prevede l'utilizzo di un sistema software, una "piattaforma", che permette di gestire a distanza vari corsi di formazione, ognuno dei quali è seguito da una o più classi, monitorati da appositi tutor ed implica la somministrazione di un test finale obbligatorio. La formazione in modalità on line sarà realizzata previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per formazione da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.
- d) Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale indicata dalla Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" e ss.mm.ii.

La formazione viene specificamente modulata per ogni singolo progetto affinché sia pianificato un percorso di formazione che si propone di sostenere il ruolo degli operatori volontari in modo adeguato attraverso l'acquisizione di conoscenze/competenze specifiche nell'ambito del progetto scelto rispetto allo specifico settore d'impiego nonché al servizio prescelto. Il progetto prevede quindi una serie di incontri di formazione specifica.

Ogni incontro è indicativamente strutturato in tre momenti principali:

- una fase iniziale di apertura, molto importante per porre le basi della relazione con il/i partecipante/i e definire gli obiettivi del lavoro insieme,
- una fase intermedia in cui vengono presentati e sviluppati i contenuti specifici della

formazione,

- una fase finale in cui, attraverso uno scambio reciproco (formatori-operatori volontari-olp) è possibile valutare il raggiungimento degli obiettivi.

La metodologia didattica attuata concretamente sarà interattiva. Gli interventi formativi si potranno articolare in:

- lezioni frontali
- dinamiche non formali (ad esempio: “apprendimento cooperativo”, role-playing, analisi della comunicazione per mezzo di simulazioni “in situazione” e in aula, lavori di gruppo, giochi ed esercitazioni psicosociali).

Alla conclusione di questi incontri, l’operatore volontario approfondirà nella sede di attuazione del progetto, assieme all’OLP, l’argomento trattato (confronto verbale/sintesi dell’incontro/domande e risposte a dubbi e quesiti); inoltre, verrà affiancato da un operatore esperto nelle attività specifiche previste e potrà usufruire di altri momenti di formazione, differenti e specifici per ogni sede. Ogni incontro sarà registrato su apposite schede per ciascun operatore volontario/registro di formazione specifica.

## **MODULI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA E LORO CONTENUTI CON L’INDICAZIONE DELLA DURATA DI CIASCUN MODULO**

Questo determinato percorso di formazione ha l’obiettivo di fornire all’operatore volontario la formazione specifica in termini di conoscenze di carattere teorico-pratico e di competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto (descritte alla voce 5) ritenute necessarie per il perseguimento dell’obiettivo e la completa realizzazione del programma. A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia, vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo.

La formazione specifica si articolerà in **72 ore** e nello specifico:

- **4 ore** di formazione generale (**DLGS 81/2018**) circa le misure di salvaguardia in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuate presso l’ente di accoglienza (organigramma della sicurezza, SPP, etc.)
- **8 ore** di formazione specifica sui rischi connessi alla realizzazione del progetto di SCU (cfr. Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011)
- **34 ore** di approfondimenti tematici in aula connessi alla realizzazione del progetto
- **26 ore** di formazione specifica in e-learning

***La formazione specifica verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto.***

### **LA FORMAZIONE SPECIFICA SI ARTICOLERÀ NEI SEGUENTI MODULI:**

#### **In aula:**

#### **I APPROFONDIMENTO:**

**Modulo I:** Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36). *Durata: 4 ore. Docenti: Napoli Agostino, Andrea Scopino, Lorella Giocondo*

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

**Modulo II:** Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011). *Durata: 8 ore. Docenti: Napoli Agostino,*

## **Andrea Scopino**

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico, chimico e fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

### **II APPROFONDIMENTO:**

**Modulo III:** Il contesto di riferimento provinciale: geomorfologia, flora e fauna;

*Durata 4 ore. Docenti: Napoli Agostino*

**Modulo VI: Frane e smottamenti:** aspetti caratteristici, fenomenologie, pianificazione; *Durata 8 ore. Docenti: Napoli Agostino*

### **III APPROFONDIMENTO:**

#### **Modulo V:**

- *Gli incendi boschivi:*
  - Modalità di innesco
  - Modalità di propagazione
  - Normativa di riferimento
- *La risoluzione di un incendio:*
  - Spegnerne un incendio
  - La bonifica delle aree percorse dal fuoco
  - Le competenze
  - I Materiali e mezzi
- *La prevenzione:*
  - Le norme comportamentali
  - Gli obblighi normativi

Docenti: *Napoli Agostino, Andrea Scopino*; Durata **12 Ore**

**Modulo VI: La gestione delle emergenze:** il del Dipartimento della Protezione Civile nelle principali emergenze, gli aspetti caratteristici, fenomenologie, pianificazione. Approfondimento del Prevention, Disaster e nell'Emergency Management. Conoscenze e competenze teoriche e pratiche fondamentali per la corretta progettazione sistemica territoriale e la gestione di crisi ed emergenze. Approfondimento circa le attività tecnico scientifiche e gestionali previste dalle normative vigenti, con particolare riguardo all'Italia, al codice di protezione civile, all'individuazione dei potenziali rischi naturali, antropici, economico-sociali, sanitari ed informatici presenti sul territorio di Pellezzano, la legislazione ambientale comunitaria e nazionale, le attività complesse della progettazione strategica, la governance dello stress e delle situazioni conflittuali all'interno dei team. *Durata 12 ore. Docente: Napoli Agostino,*

### **IV APPROFONDIMENTO:**

**Modulo VII: Piattaforma e-learning:** "LA MAPPATURA DI UN TERRITORIO E IL SUO MONITORAGGIO CON STRUMENTI OPEN", Il modulo introduce all'utilizzo degli strumenti di mappatura e ai GIS (i sistemi di informazione geografica):

- Mappare e in alcuni casi fotomappare il territorio: terreni, piazze, torrenti, sentieri, ecc.
- Il monitoraggio del territorio e consumo del suolo

- Pubblicare i propri dati secondo gli standard
- Esempi di creazione mappe e utilizzo dati raccolti
- Il GIS e le sue diverse componenti
- Come riconoscere il patrimonio culturale: gli elementi di rilievo storici, architettonici, ambientali

Piattaforma e-learning – Autore del corso: Alessia Linguiti; **Durata 10 Ore**

#### **IV APPROFONDIMENTO:**

- **Modulo VIII** - Piattaforma e-learning: Gestione di siti e portali WEB - **Ore 6** – Autore del corso: *Domenico Caliendo*
- **Modulo IX** - Piattaforma e-learning: Gli strumenti di comunicazione digitale, le campagne di sensibilizzazione e informazione via social– **Ore 8** – Autore del corso: *Domenico Caliendo, Davide D'Errico*

#### **Contenuti della metaformazione:**

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente “costruisce” il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

so di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

Responsabile della piattaforma FAD: Domenico Caliendo  
Tutor didattico e tematico: Gianluca Sannino

SEDE: rispettive sedi di progetto

TRANCHE: unica

DURATA: 72 ore (modalità in presenza e on-line)

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

LA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

OBIETTIVO 11: RENDERE LE CITTÀ E GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI, DURATURI E SOSTENIBILI

OBIETTIVO 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE ALL'INTERNO E FRA LE NAZIONI

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

**“Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni”**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’*****Categoria di Minore Opportunità***

Difficoltà Economiche

N. Posti GMO	%GMO
7	27

***Documento che attesta l’appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata***

Autocertificazione

***Eventuale assicurazione integrativa che l’ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi***

No

***Azioni di informazione e sensibilizzazione che l’ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione***

Al fine di raggiungere il più alto numero di giovani con minori opportunità e favorire la loro partecipazione saranno dedicate specifiche informative pubblicate presso tutti i canali social degli enti di accoglienza coinvolti nel progetto, i rispettivi siti internet e gli albi pretori dei Comuni presso cui si trovano le Sedi di Accoglienza della presente proposta progettuale. Sarà organizzato un evento pubblico che promuova il progetto e il bando di selezione degli operatori volontari invitando a presenziare i rappresentanti delle istituzioni locali e delle associazioni (Sindaci, Dirigenti Scolastici, Rappresentanti enti del terzo settore). Sarà, inoltre, specificato in ogni azione di comunicazione e promozione ufficiale inerente il progetto e il bando di selezione degli operatori volontari la presenza di posti per giovani con minori opportunità e nella fattispecie difficoltà economiche (passaggi radiofonici, volantini, brochure, e-mail, siti internet, blog, social network).

***Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali***

Per i giovani in difficoltà economiche che provengono da Comuni diversi da quello in cui è situata la Sede di Accoglienza di Progetto sarà fornito un abbonamento annuale ai mezzi di trasporto pubblici. Sarà, inoltre, previsto l’impiego di un animatore di comunità che accompagni il percorso dei giovani con minori opportunità.

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Il percorso di tutoraggio sarà realizzato da un tutor esperto e avrà una durata di 24 ore (20 collettive e 4 individuali) suddivise in 6 moduli. Le classi saranno composte da un minimo di 25 ad un massimo di 30 operatori volontari per favorire l'interscambio di esperienze e la riflessione collettiva. Le attività in presenza saranno realizzate presso le sedi di accoglienza e saranno dotate di tutta la strumentazione necessaria allo svolgimento delle attività (sedie, scrivanie, PC, connessione ad internet, stampanti, video proiettore, materiale di cancelleria, ecc.). Due moduli collettivi saranno implementati on-line in modalità sincrona (pari al 33,3% delle ore totali). Gli enti attuatori di progetto metteranno a disposizione adeguati strumenti per l'attività da remoto laddove l'operatore volontario non ne disponga. Il percorso prevede la realizzazione dei primi 3 moduli durante il decimo mese e dei secondi tre durante l'undicesimo mese di progetto così da favorire al meglio la presa di consapevolezza circa le competenze apprese da ogni singolo volontario nonché l'attività di orientamento ai percorsi successivi al servizio civile.

### **MODULO I (4 ore in presenza): APPRENDIMENTI, AUTOVALUTAZIONE E COMPETENZE CHIAVE.**

Il modulo prevede l'introduzione al percorso di tutoraggio e un'attività di conoscenza del gruppo. Sarà successivamente condotta un'analisi del proprio percorso di servizio civile in relazione alle conoscenze, abilità e competenze apprese e un approfondimento circa le 8 competenze chiave europee.

### **MODULO II (4 ore in presenza): CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E COMPETENZE TRASVERSALI.**

Il modulo prevede la realizzazione di un'attività volta a favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e un approfondimento circa le competenze trasversali.

### **MODULO III (4 ore in presenza): LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO.**

Formazione e approfondimento su: dinamiche aziendali; CV e cover letters; Youthpass; Skills profile tool for Third Countries Nationals; l'assessment e l'avvio di attività d'impresa.

### **MODULO IV (4 ore in modalità sincrona): LA RICERCA DI LAVORO, L'AVVIO DI UNA PROFESSIONE E L'AVVIO DI UN'ATTIVITÀ D'IMPRESA.**

Il quarto modulo sarà incentrato sull'utilizzo del web, dei social e della costruzione di un Personal Branding in funzione della ricerca di lavoro e funzione dell'avvio di attività professionali o d'impresa.

### **MODULO V (4 ore in presenza): ATTIVITÀ INDIVIDUALI.**

Il modulo prevede la realizzazione di un'attività di consulenza orientativa individuale che consente alla persona di fare il punto su di sé e di implementare un Piano Professionale Individuale.

### **MODULO VI (4 ore in modalità sincrona): I SERVIZI PER IL LAVORO.**

Il modulo fornirà le principali informazioni circa la legislazione sul lavoro e l'insieme dei servizi erogati, nell'ambito di interventi di politica attiva del lavoro dai soggetti pubblici (Centri Pubblici per l'impiego) e privati autorizzati.